

# IL GIORNALINO DI SILIQUA

ANNO XVI - N°3

Maggio/Giugno 2023

Giornale indipendente amatoriale fondato nel 2005 da Roberto Collu

Dir. Responsabile *Sandro Bandu*

Edito da *Edizioni Pittoresche di Luca Sida*

Mail: [edizionipittoresche@gmail.com](mailto:edizionipittoresche@gmail.com)

Sito: [giornalinodisiliqua.altervista.org](http://giornalinodisiliqua.altervista.org)

## POLIAMBULATORIO ASL, ECCO I SERVIZI ATTIVI ED I RISPETTIVI ORARI



### CULTURA&SOCIETÀ

BACHISIO BACHIS: ASSESSORE  
AL COMUNE DI SILIQUA

p. 04

### CULTURA&SOCIETÀ

SILIQUA:  
ERBACCE O MALERBE

P. 13

### AMICI A 4 ZAMPE

PRIVAZIONE SENSPRIALE  
= SOFFERENZA

P. 15

### LE RUBRICHE DEL GIORNALINO DI SILIQUA

### SALUTE&BENESSERE

SALUTE  
PERFETTA

p. 08

### CONTIXEDDU DE FORREDDA

IS TRES SADATZUS  
DE TZIU GIUSTU

p. 06

### TUTTI A TAVOLA

RISO  
ALLA SARDA

p. 09

# CORRISPONDENZA & SOCIETÀ

## LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE

Nella seduta del 27.2.2023, il **Consiglio comunale** di Siliqua ha discusso e approvato il seguente ordine del giorno:

Approvazione documento programmatico degli interventi socio assistenziali a livello comunale per l'annualità 2023. Il documento è stato illustrato con una lunga relazione dall'assessore **Giulia Bachis**. I consiglieri di minoranza si sono astenuti dopo l'intervento della consigliera **Helga Bachis**. Approvazione a maggioranza della Presa d'atto dell'approvazione del Regolamento amministrazione di sostegno **Plus Area verde**.

Approvazione delle opere di miglioramento fondiario consistenti nella realizzazione di un fabbricato da destinarsi a cantina con zona degustazione con relativo deposito e accessori in località **Basonà**. Zona agricola, della ditta Impresa agricola individuale Corda Roberto. Approvate, all'unanimità, le norme di funzionamento delle Consulte comunali. L'approvazione di questo argomento è avvenuta dopo una lunga relazione dell'as-

sessore **Bachisio Bachis**. Nella seconda parte della seduta del Consiglio la sindaco, **Francesca Atzori** ha risposto ad alcune interrogazioni proposte per iscritto dal consigliere del gruppo misto **Mario Agostini** e dal Gruppo consiliare **"Siamo Siliqua"**.

Nella seduta del **27 marzo 2023** il **Consiglio** ha approvato, all'unanimità, la verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, 22 ottobre 1971, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, determinazione del prezzo di cessione in diritto di proprietà in località **Mattiscedda**. IL Consiglio ha approvato anche la ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazione e valorizzazione.

Approvata anche la variante urbanistica al **PUC N.5**. Approvate le aliquote **IMU** con nessuna variazione per il 2023. Per l'addizionale comunale **IRPEF** è stata confermata, con nessuna variazione, l'aliquota da applicare per l'anno 2023.

È stato approvato, a maggioranza, il **programma triennale 2023/2024/2025** con l'elenco annuale dei lavori pubblici e il programma biennale delle forniture e dei servizi 2023/2024.

Approvato anche il **Documento Unico di programmazione 2023/**



2024/2025.

Il Consiglio ha nominato i rappresentanti del Consiglio comunale in seno alle consulte comunali: consulta dei giovani, consulta delle attività produttive, consulta delle pari opportunità, consulta delle associazioni.

**Nella seduta del 30 marzo il Consiglio**, in seduta ordinaria, ha approvato il Regolamento di polizia mortuaria, già approvato con deliberazione del Consiglio comunale N. 35 del 30.9.2016. Nella seduta di oggi il Consiglio ha approvato modifiche e integrazioni.

Nella seduta odierna il Consiglio ha approvato anche, all'unanimità, il **Bilancio di previsione finanziario 2023/2025**.

L'approvazione è stata preceduta da una lunga esposizione della sindaco, **Francesca Atzori**. Il bilancio ha ricevuto il parere positivo del revisore dei conti.

**GINO IANNELLO**

## ECCO GLI ORARI AGGIORNATI DEGLI AMBULATORI ASL DI SILIQUA

**Dottor Giuseppe PALA**, tel.: 380 1277345 – email: dottorgiuseppepala@libero.it, Via Carducci c/o Poliambulatorio Asl Siliqua. Orari validi a decorrere dal 17 aprile 2023. Lunedì: dalle 15 alle 18,00; Martedì: dalle 9,30 alle 12,30; Mercoledì: dalle 15,00 alle 18,00; Giovedì: dalle 9,30 alle 12,30; Venerdì dalle 15,00 alle 18,00.

Modalità di ricezione dei pazienti: le urgenze passano con priorità; i pazienti con appuntamento saranno ricevuti, compatibilmente col numero di urgenze, nell'orario stabilito; i pazienti senza appuntamento e non urgenti saranno ricevuti, sino all'orario della chiusura, in numero di uno ogni tre appuntamenti.

**Dottor Danilo COCCODI** (ambulatorio in via Alessandro Manzoni, 1 - presso Guardia medica), orario: Martedì dalle 9,00 alle 11,00 e Giovedì dalle 15,30 alle 17,30. Si riceve per appuntamento previo contatto telefonico al numero 389 2573670 in orario ambulatoriale. Lo stesso numero è contattabile dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 20,00 per le urgenze. Per la richiesta di ripetizione di prescrizioni farmaceutiche per terapie croniche è attivo l'indirizzo e-mail: studiomedico.coccodi@gmail.com

**Dottor Enrico SPADACCINO**, pediatra (Poliambulatorio in via Carducci snc) - orario: Lunedì dalle 17,00 alle 19,00, Martedì dalle 11,00 alle 12,30, Mercoledì dalle 17,30 alle 19,00, Giovedì dalle 11,30 alle 13,00, Venerdì dalle 9,00 alle 10,30. L'orario invernale è in vigore dal 16 settembre al 2 giugno. L'accesso all'ambulatorio pediatrico è consentito solo dopo contatto telefonico o per messaggio con il medico, tel. 328 7487455.

**GUARDIA MEDICA**, (d.ssa Niolu, d.ssa Casu, dr. Lorini), ambulatorio in via Alessandro Manzoni n. 1 - orario: tutti i giorni feriali dalle ore 20,00 alle ore 8,00 del giorno successivo. Sabato e prefestivi dalle ore 10,00 alle ore 8,00 del giorno successivo. Domenica e giorni festivi dalle ore 8,00 alle ore 8,00 del giorno successivo. Tel. 0781 73873 o eventualmente: 366 9373607.



**POLIAMBULATORIO ASL** di via Carducci:

Ufficio ticket aperto tutti i giovedì dalle 8,00 alle 12,00. La prenotazione di esami ematici si effettua solo ed esclusivamente Martedì e Mercoledì dalle 10,00 alle 11,30. I referti degli esami di laboratorio si consegnano il Giovedì mattina dalle 11,30 alle 13,00.

**Orari dei Servizi del Poliambulatorio Asl di Siliqua:** Lunedì dalle 8,00 alle 14,00 Oculista. Martedì dalle 8,00 alle 14,00 Dermatologa. Mercoledì dalle 8,00 alle 14,00 e dalle 15,00 alle 17,00 Diabetologa. Giovedì dalle 8,00 alle 14,00 Cardiologa. Venerdì dalle 8,00 alle 14,00 Diabetologa.

I servizi di Endocrinologia, Neurologia, Fisiatria e Ginecologia sono momentaneamente sospesi, in attesa delle nuove graduatorie.

Utenze telefoniche Poliambulatorio Asl Siliqua - Accettazione sanitaria/ Infermieri: 070 609-2112; Ufficio Ticket: 070 609-2116; Diabetologia: 070 609-2117; Oculista: 070 609-2108; Dermatologia: 070 609-2109.

**ROBY COLLU**

# CULTURA & SOCIETÀ

## INTERVISTA A BACHISIO BACHIS, ASSESSORE AL COMUNE DI SILIQUA

**Bachisio, quando e perché hai deciso di occuparti di politica attiva?**

«Questa è una domanda difficile. Perché mi sembra di essermi sempre occupato di politica, anche prima, molto prima di fare l'amministratore comunale. Nel caso di questa ultima esperienza, mi viene in mente una poesia di Franco Fortini, una poesia che amo molto e che si intitola Pazienza. In questa poesia c'è un verso, anzi due, che fanno così:

"Cercare i nostri eguali osare riconoscerli lasciare che ci giudichino guidarli esser guidati".

Ecco: è un po' come se avessi trovato i miei eguali».

**Cosa vorresti dire ai giovani che non si interessano di politica?**

«Se uno, per strada, gridasse: Ehi, giovane! Io mi volterei, penserei che si rivolga a me. Questo può essere un problema, perché io sono un uomo di mezza età. Ma mi permette anche

di tenere ben presente quella canzone di Jannacci che dice: "la bellezza vent'anni è poter non dare retta a chi pretende di spie-

garti l'avvenire e poi il lavoro e poi l'amore". E quindi prima di dire qualcosa ai giovani, per me sarebbe meglio ascoltarli, o almeno provarci. Magari sono loro che hanno qualcosa da dire a me».

**Quale è il tuo incarico nell'amministrazione comunale di Siliqua?**

«Faccio il vicesindaco e l'assessore».

**Il tuo assessorato di cosa si occupa?**

«Come tutti gli assessorati della nostra giunta, anche il mio ha competenze piuttosto ampie. Mi occupo di Cultura, Pubblica Istruzione, Sport, Rapporti con le Associazioni, Turismo e Spettacolo, Trasparenza e Comunicazione».

**Come giudichi questi primi mesi di lavoro come amministratore?**

«Intensi, molto intensi. Ogni giorno imparo qualcosa, scopro argomenti e problemi di cui non



avevo nessuna coscienza. Incontro tante persone, mi confronto con le loro storie. È un'attività dura ma certamente molto stimolante.

**Cosa pensi del fatto che l'uomo della strada pre-**

**tende risposte concrete alla soluzione dei problemi?**

«Non conosco l'uomo della strada ma penso che le persone, tutte le persone, quindi tutti noi, di fronte a un problema abbiamo diritto a soluzioni concrete. E penso anche che questa sia l'essenza della politica, a tutti i livelli. L'ha scritto con molta chiarezza don Milani, nella sua Lettera a una professoressa: "Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è politica. Sortirne da soli è avarizia". La penso esattamente così».

La redazione del Giornalino ringrazia Bachisio Bachis (foto Facebook) per la cortese disponibilità a rispondere alle nostre domande. Bachisio, come sempre, è stato acuto e concreto nelle sue risposte.

**GINO IANNELLO**

## INTERVISTA AL DR. PALA: SOSTITUISCE DR. COCCO

È risaputo che, i medici di medicina generale rappresentano un presidio fondamentale sul territorio per la tutela della salute dei cittadini. Bene, stavolta la sostituzione del medico di base a Siliqua non si è fatta attendere. Infatti, l'Asl ha provveduto a sostituire subito il dottor Mauro Cocco, che dopo circa 33 anni di servizio a Siliqua (aveva a sua volta sostituito dr. Satta), il 31 marzo scorso ha salutato i suoi 1.500 pazienti e il suo ambulatorio di via Umberto I° n. 5 e dal 1° aprile è in pensione. Il suo posto è stato preso dal dottor Giuseppe Pala, 40enne (nella foto), residente attualmente a Villaspeciosa e medico di base a Decimoputzu. Il medico ha rilasciato questa intervista al Giornalino di Siliqua.

**Dottor Pala, ci racconti qualcosa del suo passato da medico di base.**

«Ho fatto spesso sostituzioni di altri medici di medicina generale, ma solo da luglio dell'anno scorso ho avuto possibilità di prendere un incarico provvisorio, per la precisione nel comune di Decimoputzu. In passato ho lavorato per diverso tempo nelle RSA, in strutture per pazienti con disturbi psichiatrici e come medico per diverse manifestazioni sportive e culturali».

**Come mai ha scelto Siliqua per svolgere la sua professione di medico di base?**

«Ho visto il bando sul sito dell'ARES Sardegna, e ho pensato che essendo non troppo lontano da casa poteva essere vantaggioso per me e per i pazienti prestare servizio a Siliqua».

**In quale ambulatorio riceverà i suoi pazienti? Nel Poliambulatorio Asl o nell'ex ambulatorio di Dr. Cocco?**

«Nel Poliambulatorio Asl di via Carducci, nell'ingresso principale».

**Il passaggio degli ex pazienti di dr. Cocco a voi, avverrà in automatico o tramite la procedura standard di cambio medico?**

«Per quanto ne so dovrebbe avvenire in modo automatico, ma per ogni sicurezza e per evitare incomprensioni e/o spiacevoli disguidi pregherei i gentili pazienti di informarsi, sul Fascicolo Sanitario Elettronico dovrebbero poter trovare tutte le informazioni che cercano».

**Come intende organizzarsi per le visite ambulatoriali? Per appuntamento?**

«Durante l'anno trascorso a Decimoputzu ho sperimentato diversi metodi di ricevimento dei pazienti, ed ho potuto appurare che, a mio parere, il metodo migliore è quello di lasciar decidere al paziente la priorità che ritiene più opportuna, anche perché "l'urgenza" di una visita non riconosce soltanto una natura squisitamente medica, ma

anche ad esempio logistica e/o organizzativa, basti pensare ai lavoratori turnisti, o ai genitori con figli, o a chiunque abbia problemi di mobilità e necessiti di conseguenza di un accompagnatore. Pertanto il metodo di ricevimento dei pazienti seguirà tre semplici indicazioni: 1) I pazienti con urgenza medica entreranno ovviamente subito; 2) I pazienti che decideranno di prendere appuntamento entreranno, fatte salve urgenze in corso, nell'orario stabilito; 3) I pazienti che ritengono di poter aspettare potranno venire senza appuntamento ed entreranno in numero di uno ogni due appuntamenti».

**I pazienti che non hanno dimestichezza con gli strumenti informatici, possono chiedervi telefonicamente le prescrizioni farmaceutiche?**

«In genere io tendo ad essere estremamente flessibile ed elastico, in modo da dare più comodità possibile al paziente, compatibilmente con ciò che è attuabile, vale a dire ad esempio che se il paziente preferisce la ricetta cartacea verrà in ambulatorio a farla redigere. In genere ho anche la possibilità di inviare via SMS al paziente il codice NRE della impegnativa (che è il codice univoco di riconoscimento della ricetta), e quindi anche chi è abituato con telefoni che non ricevono email o similari avrà opportunità di andare nella farmacia che preferisce, mostrare il codice ricevuto via SMS (e quindi nel pieno rispetto della privacy), e ricevere il farmaco di cui ha bisogno».

**ROBY COLLU**



## CONTIXEDDU DE FORREDDA IS TRES SADATZUS DE TZIU GIUSTU

Tziu Giustu, in biddu sua, fiat famau (fama: famoso) meda po su sabiori (sabiori: saggezza) chi teniat e po is cuntzillus bonus chi donat a is paisanus (paisanus: compaesani) e a medas strangius (strangius: forestieri) puru.

Una di, Arega (Arega: Greca), una bixina de domu, fiat andata a dd'agatai e dd'iat nau: <<Tziu Giustu, femu a is pangas (pangas: macelleria) e mi ant contau una cosa de Potèntzia, sa goma sua. Cessu! Cessu! (Cessu! Cessu! Gesù mio! Gesù mio!) No mi-dd'emu a essi crètia mai una cosa aici! Imoi ddi contu totu.>>

<<Abarrati chiet!>> dd'iat arrespusta tziu Giustu. Innantis chi deu ascurti su chi tui mi bolis contai, depis fai s'averiguamentu (averiguamentu: verifica, accertamento, "setacciamento") de is tres sadatzus (sadtzus: setacci).>>

<<S'averiguamentu de is tres sadatzus? E ita benit a essi? Ita tenit gana de brullai oi, tziu Giustu?>>

<<Assentati pagu pagu;>> iat nau issu <<innantis de contai cosas allenas, tocat a averiguai (averiguai: verificare, separare il vero dal falso, "setacciare") sempri cussu chi si bolit nai. Custu est s'averiguamentu de is tres sadatzus.>> <<Andat beni! Fatzat puru!>> iat arrespustu Arega <<Bastat chi si-ndi mo-



vat, ca est acostendisi s'ora de fai su prangiu.>>

Tziu Giustu, intzaras: <<La! (La! = Laba! Guarda!) Custu chi portu in manus est su sadatzu de sa beridadi; tui as averiguau chi cussu chi mi bolis contai est beridadi?>>

<<Nossi, tziu Giustu! A mei mi-dd'at nau, pag'ora, Desolina, sa pobidda de su crannatzeri (crannatzeri: macellaio). Le! (Le! = Lebit!: Guardi!) Chi est faba (faba o fàula: bugia), est faba de cussa! Tanti gei est de lingua bona! Deu no ndi tengu nexi (nexi: colpa)!

<<Andat beni;>> iat torrau tziu Giustu <<duncas, no scis chi siat berus o faba su chi mi bolis nai. Passaus, duncas, a su segundu sadatzu; custu serbit a averiguai is cosas de sa bundadi.

Su chi bolis contai a pitzus de Potèntzia est una cosa bona?>>

<<Nossi! Est una cosa maba meda! Tanti gei est una pressoni (pressoni: persona) bona cussa Potèntzia! Una carda de mabis ddi pighit!>>

<<Ah! Duncas,>> iat torrau tziu Giustu <<tui, Arega, mi bolis contai cosas mabas a pitzus de Potèntzia, chentza mancu de ai averiguau chi siant beridadi o fabas! Ma passaus a su de tres sadatzus, cussu de s'utilidadi.

Est utili o brofetosu (brofetosu: benefico, che produce un buon effetto) chi deu scipia ita at fatu Potèntzia?>>

<<Nossi, tziu Giustu! Ita at a essi brofetosu su chi as fatu cuss'ègua!>>

<<Intzaras,>> iat sighiu issu <<cussu chi tui mi bolis contai no est beridadi; no est bonu; no tenit nisciuna utilidadi. Poita, duncas, mi-ddu bolis contai? Piga is bainteddas (bainteddas o baniteddas: in senso letter. piccoli materassi) e bai a fai su fatu tuu; arregordati-ndi ca donniunu depit scrafi s'arrungia (arrungia: rognia) sua!>>

Arega, frida manna e niedda, nci fiat bessida de domu de tziu Giustu chentza de biri mancu s'eca.

**ANNA RITA CARDIA**

### ORARIO CIMITERO COMUNALE

Ecco gli orari del cimitero comunale in vigore dal 27 marzo 2023:



LUNEDI: Chiuso;  
MARTEDI: dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 18,30;;  
MERCOLEDI: Chiuso;  
GIOVEDI: dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 18,30;  
VENERDI: Chiuso;  
SABATO: dalle 8,00 alle 12,00;  
DOMENICA: dalle 8,00 alle 12,00.

## MARIA ASSUNTA CORRIAS PRESIDENTE DEL CORO CANTU E SENTIMENTU

**Maria Assunta Corrias** è la presidente del Coro Polifonico femminile "Cantu e Sentimentu", fondato oltre venti anni fa, nel 2002.

**Maria Assunta, il Coro Cantu e Sentimentu ha ripreso la sua attività?**

«Il Coro Cantu e Sentimentu ha ripreso la sua attività al termine dell'anno 2021, dopo quasi due anni interminabili di interruzione a causa della pandemia».

**Quanto ha influito la pandemia sull'attività del Coro?**

«La ripresa è stata lenta ma costante, tutte noi 17 coriste abbiamo intrapreso le attività programmate per il 2022 con entusiasmo, stimulate anche dal fatto che, nel mese di ottobre,

avremmo festeggiato i vent'anni di attività insieme, tuttavia la paura del contagio ha continuato a condizionarci».

**Come ha vissuto quel difficile periodo?**

«Abbiamo ripreso gli incontri settimanali per sezioni separate, ogni giovedì, nella nostra sede dell'ex Municipio, guidate dal maestro Marco Argiolas. Si procedeva con il rispetto assiduo delle regole dettate dal covid e.. per ogni dubbio, tamponi su tamponi... insomma non eravamo serene».

**La ripresa come è stata?**

«Nell'ultimo periodo del 2022 sono ripresi i contatti con gli altri cori; il primo aprile 2023 siamo state ospiti del Coro di

Sestu " Armonie in Musica " e il 20 maggio saremo ospitate dal Coro di Lunamatrona " Boxis de Luna ". E' bello e interessante ascoltare gli altri cori nell'esecuzione di brani del loro repertorio tradizionale e non, perché ogni coro con le sue voci e le armonizzazioni curate dai propri maestri personalizza il canto suscitando emozioni diverse in chi ascolta».

**Che programmi avete per il futuro immediato?**

«È nostro desiderio continuare e approfondire questi interscambi con gli altri cori perché sono un forte arricchimento per ciascuna di noi sia dal punto di vista personale che culturale».

**GINO IANNELLO**



# BENESSERE & SALUTE

a cura di:  
Dott.ssa BRUNA PISANO

## SALUTE PERFETTA

Tutti gli esseri umani vorrebbero non ammalarsi mai eppure si comportano come se la salute non fosse importante. Stare bene significa sentirsi in armonia, evitando tutte le situazioni che possano provocare l'alterazione di questa meraviglia che è il corpo umano. Sul corpo umano diverse branche della scienza hanno tentato e tentano continuamente di comprendere al meglio i suoi meccanismi così da poterli riparare nel momento del bisogno. Sino al secolo scorso si pensava che il cervello fosse il motore da dove partissero tutti i comandi del nostro organismo. Quindi la medicina si occupava di aggiustare ciò che non funzionava a livello cognitivo per quanto riguarda la salute mentale e biochimico per quanto riguardava il resto dell'organismo. Con la scoperta dell'intelligenza emotiva si è dato maggior risalto al cuore e allo stomaco e secondo alcuni studi recenti, pare esista una sorta di cervello emotivo che si trova a livello della nostra pancia. Tanto è vero

che quando abbiamo delle forti emozioni le avvertiamo prima a livello di pancia e poi a livello di altre parti dell'organismo. Le emozioni sono le forze che fanno agire il nostro corpo e se sono inconsce, non possiamo controllarle. Purtroppo un po' tutti noi non abbiamo avuto una buona educazione "emotiva", molti degli adulti over sono stati anzi sempre invitati a soffocarle e non prenderle in considerazione, così che le emozioni hanno fatto tanti disastri, proprio perché erano inconsapevoli. Per fare un esempio se una persona è timida e non sa di esserlo, dovrà combattere con rossori eccessivi o sudorazioni a mani e piedi, o addirittura a incapacità di parola, proprio perché le emozioni spadroneggiano sul povero timido inconsapevole. Per non parlare di dolori alla pancia che si contrae davanti a situazioni in cui ci si deve esporre. Quindi conoscendo le proprie emozioni e rendendole consce, si possono controllare ed evitare gli estremismi che possano mettere in imbarazzo le persone. Un'emozione molto pericolosa è la paura soprattutto quella generica, cioè si ha paura di tutto e per evitarla ci si chiude in casa, pensando di non rischiare più nulla. Soprattutto in questi ultimi anni abbiamo vissuto una paura così sorda che ci ha fatto veramente indebolire costringendoci ad isolarci per sentirci al sicuro. Purtroppo la paura protratta nel tempo diventa "distress" che provoca ulteriori alterazioni dell'organismo. Cosa succede quando abbiamo paura: entrano in azione le nostre dife-



se "animalesche", per cui il cuore aumenta la frequenza cardiaca, i muscoli vengono ulteriormente irrorati per essere pronti a fuggire, come l'animale braccato, il cervello entra in stand by quindi si ragiona con poca lucidità e tutto questo meccanismo di "attacco e fuga", protratto nel tempo, può solo far ammalare e in maniera anche seria. Quindi un'ottima ricetta per una salute perfetta è quella di conoscere le proprie emozioni, cioè dare loro una descrizione, ascoltarle e comprendere che cosa ci sta accadendo. Se all'apparire di una persona ci sentiamo a disagio, chiediamo perché ci succede, magari è una che ci chiede qualcosa che non abbiamo intenzione di dare, oppure è una persona che spesso ci mette a disagio. Il saperlo ci suggerirà anche le strategie per difenderci o per evitare questi incontri. Un'altra cosa che possiamo fare e vivere nel presente, senza rimpiangere il passato o immaginarci un futuro come vorremmo. Se ci costruiamo un buon presente, possiamo sperare di avere un futuro migliore e del passato possiamo farne a meno.

## RINNOVATA LA TRADIZIONE PASQUALE CON S'INCONTRU IN PRATZ'E BALLUS

Il 9 aprile, in piazza Costituzione, si è rinnovato il tradizionale rito religioso de "S'Incontru". Dopo la messa celebrata dal parroco don Davide Cannella nella parrocchia San Giorgio Martire, intorno alle ore 10,45, c'è stato l'incontro del simulacro della Madonna con quello del Cristo risorto (nella



foto). È il rito più importante di tutta la Settimana Santa. I due simulacri, partiti da due punti diversi: la Madonna dalla chiesa di sant'Antonio e il Cristo risorto dalla chiesa parrocchiale, si sono diretti nel consueto luogo della

celebrazione, in piazza Costituzione (pratz' e Ballus), accompagnati da una folla di fedeli. Prima dell'incontro tra Gesù risorto e la Madonna, i fedeli si sono disposti ai due lati della strada. Poco prima che i due rispetti-

vi cortei s'incontrassero è calato il silenzio. Poi, un lungo applauso. Anche quest'anno il rito si è svolto al centro della piazza, con i portatori delle rispettive statue che hanno compiuto tre genuflessioni simultanee. Alla

solenne cerimonia ha partecipato il Gruppo Folk Santa Margherita che ha poi accompagnato i simulacri in parrocchia in processione con l'associazione Gea.

ROBY COLLU



a cura di  
Marco Piras

Il cuoco siliquese Marco Piras propone ai lettori del Giornalino di Siliqua, una semplice ricetta locale della cucina locale: un primo piatto

## RISO ALLA SARDA

### INGREDIENTI PER 6 PERSONE:

550 gr. di riso, 300 gr. di salsiccia (possibilmente senza pepe), olio di oliva quanto basta, un bicchiere di vino bianco secco (o vernaccia), una cipolla tritata, 100 gr. di concentrato di pomodoro, brodo di carne, 120 gr. di pecorino grattugiato, sale quanto basta.

### PREPARAZIONE:

Su un tegame (preferibilmente di terra cotta) soffriggete nell'olio il trito di cipolla e la salsiccia smiuzzata; una volta rosolata, unite il concentrato di pomodoro e regolate di sale, lasciando cuocere a fuoco lento per circa 30 minuti. Dopodiché tuffatevi il riso mescolando continuamente, versate poi il vino e portate a termine la cottura, aggiungendo eventualmente, qualche mestolo di brodo. Servite il risotto fumante, accompagnandolo con il pecorino grattugiato (consiglio quello locale di Monte Accas, dei F.lli Frau).

**VINO CONSIGLIATO:** Bianco secco

## INTERVISTA AI GESTORI DEL NUOVO BAR IL "CAFFÈ DEL CORSO"

La catena commerciale di Siliqua ha un nuovo locale. Si tratta del bar denominato "Caffè del corso" che ha aperto sabato 8 aprile nel centralissimo Corso Repubblica al n° 137, dove c'era il bar di Simone Collu, prima ancora del padre Antonio e molto tempo addietro lo storico bar di "zia Ninnetta".

Il locale, tuttavia, è stato ristrutturato e reso moderno ed accogliente.

Tra l'altro, è uno dei locali più datati di Siliqua, essendo in attività dai primi anni '40, quando all'epoca era una rinomata locanda dove i carrettieri di passaggio si fermavano a consumare un pasto.

I titolari del nuovo locale sono una giovane coppia (nella foto): **Giorgia Medda**, 23enne siliquese e il compagno **Christian Sais**, 26enne di Villamassargia.

**Giorgia, cosa vi ha indotto ad aprire quest'attività al centro del paese?**

«Il fatto che io avendo esperienze pluriennali nell'ambito del lavoro nei bar abbia deciso di mettermi in proprio ed affrontare questa sfida insieme al mio compagno che, anche lui dopo alcune esperienze in lavori stagionali, ha questa passione. Abbiamo quindi deciso di dare

nuova vita ad un locale storico siliquese».

**Oltre al servizio bar quali altre attività sono previste?**

«Nel nostro locale, i nostri clienti troveranno anche qualche pasto veloci, ad esempio pizette e tramezzini. Inoltre, per gli amanti del buon vino, abbiamo una partnership con la cantina vinicola Rubiu di Villamassargia. Ci teniamo a collaborare il più possibile con aziende e piccoli imprenditori del territorio».

**Avete fatto lavori di restyling nel locale?**

«Sì, abbiamo ristrutturato il locale e coinvolto due artisti di Siliqua: Achille Pusceddu, che ha curato i dettagli all'interno del locale e Matia Tocco, che ci ha fatto le insegne con il logo. Mentre tutto il resto è stato fatto interamente da noi, dei piccoli dettagli che fanno la differenza all'interno di un locale».

**Nel piano superiore è prevista qualche altra iniziativa?**

«Per ora niente, su rimane un locale di sgombero. Tuttavia, speriamo più in là di poter ampliare il locale anche al piano superiore,

magari con una zona più tranquilla dove alcuni clienti possono venire anche a studiare, essendoci molte persone a Siliqua che frequentano l'università e che per concentrarsi nello studio vanno a Cagliari nelle biblioteche».

**Quali saranno gli orari di apertura?**

«Nei giorni feriali vorremo fare dalle 6,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 22,00. Essendo in due potremo dividerci i turni in questo modo. Poi, nei fine settimana la chiusura sarà anche più tardi, fino alla mezzanotte. Mentre, il giorno di riposo non lo abbiamo ancora stabilito. Lo decideremo più in là, dopo che inizieremo l'attività».

**ROBY COLLU**



### SI RINNOVA L'ANTICO RITO DELLA BENEDIZIONE DEI CAMPI

Si è rinnovato il rito del 25 aprile (San Marco) con la Messa e la benedizione delle campagne siliquesi. L'antico rito religioso come al solito si è svolto sulla collina che ospita i ruderi della chiesetta rurale di San Marco, in una visuale suggestiva con il panorama del paese, il Castello e Monte Arcosu in evidenza. Quest'antica tradizione, secondo alcuni documenti storici, si celebrava a Siliqua ogni anno, fino alla fine dell'800. All'epoca la processione partiva dalla parrocchia di San Giorgio, per poi arrivare sulla collina del santuario, dove si celebrava la Messa. Il rito si è ripetuto anche quest'anno: intorno alle ore 8,00 dalla chiesa di Sant'Anna è partita la processione, col simulacro di San Marco evangelista, il corteo ha poi percorso un pezzo di via Garibaldi, via Carducci, via Leonardo da Vinci e la strada che conduce ai ruderi dell'omonima chiesetta campestre. Intorno alle 9,00 nella collina di S. Marco, don Davide ha celebrato la funzione liturgica. Il rito si è concluso con la benedizione dei campi.

**ROBY COLLU**

## TENDIAMO LA MANO: SERATA DI CONDIVISIONE E SOLIDARIETA'

La solidarietà e la generosità verso chi ha bisogno si manifestano e si confermano con fatti concreti e con profonde espressioni di aiuto morale e materiale.

È quello che sta facendo la comunità di Siliqua con la raccolta fondi per **OMCR di Tore Bachis e Francesco Bachis** officina meccanica e gommista, e di **Marco Piras**, titolare dell'ufficio revisioni.

L'Associazione **Auser**, sempre sensibile in queste occasioni, con la presidente **Isetta Casula**, ha voluto partecipare a questa campagna di solidarietà in favore dei tre sfortunati operatori tecnici di Siliqua.

E lo ha fatto organizzando una specifica serata di condivisione e solidarietà con una raccolta fondi in favore di OMCR. Domenica 26 marzo, nei locali co-

munali dell'Esagono, l'Auser di Siliqua ha organizzato una serata di condivisione e di solidarietà a favore dell'OMCR degli sfortunati Tore Bachis, Francesco Bachis e Marco Piras. L'iniziativa è stata apprezzata dai siliquesi che hanno partecipato numerosi alla serata, al di sopra di ogni aspettativa. La serata è iniziata con l'animazione dei bambini, seguita da mister Quiz con Roberta e Willy. I siliquesi hanno partecipato con grande entusiasmo riconoscendo l'importanza per cui è stata organizzata la manifestazione,



alla quale hanno partecipato anche molti cittadini dei comuni vicini a Siliqua. Dal punto di vista della partecipazione e della finalità specifica la manifestazione ha avuto un successo al di sopra di ogni aspettativa. Una notizia positiva è che i tre imprenditori in poco tempo sono riusciti a riattivare le loro attività e hanno ripreso a lavorare.

**Isetta Casula**, a nome dell'Associazione Auser di Siliqua ringrazia i siliquesi che hanno voluto partecipare all'avvenimento con l'augurio di potersi incontrare così uniti e partecipare per altri eventi gioiosi.

**GINO IANNELLO**



## IN RICORDO DI TZIU LUISU. IL LONGEVO CACCIATORE SILIQUENSE

Si è spento all'età di 95 anni Luigi Ghisu, noto tziu Luisu. È stato uno dei cacciatori più longevi di Siliqua. La caccia era sempre stata una sua grande passione: la praticava sin da piccolo. Aveva appena 10 anni quando andava a fare "su canargiu" (battitore coi sistemi di caccia con i cani). Da oltre 67 anni era in possesso del permesso di caccia. Per un appassionato di caccia com'era lui, catturare una preda (specie se si trattava di un cinghiale), era un momento di grande gioia.

Luigi Ghisu, per amici e conoscenti tziu Luisu (nella foto), ricordava sempre con grande piacere gli episodi di caccia. La caccia grossa malgrado i sacrifici che comportava, faceva parte della sua vita. Le lunghe sgroppate fra i monti che circondano il paese (da Monte Arcosu ad Arritzali) e tutte le spese che essa comportava non erano per lui un problema. Tra l'altro, ogni capo caccia (come lo era lui), possedeva in genere

una decina di cani da caccia da mantenere e assistere per un anno intero. E anche questo comportava spese notevoli di vario genere: cure veterinarie, medicinali, spese che aumentavano ancora quando bisogna curare i cani azzannati dai cinghiali. La caccia però gli aveva permesso di conoscere tante persone di ogni ceto (operai, impiegati, avvocati, magistrati).

Tziu Luisu ricordava sempre con soddisfazione quello che egli faceva a suo tempo per la riserva. Inizialmente, il territorio della riserva era diviso in quattro zone e ciò comportava una serie infinita di malintesi e di problematiche. Per cui, propose otto zone che determinarono la soddisfazione di tutti i soci, anche di coloro che in un primo momento avevano accettato malvolentieri la sua proposta.

Per la cronaca, tziu Luisu aveva ucciso il suo ultimo cinghiale all'età di 86 anni, in una circostanza strana: aveva un fu-

cile con un colpo solo, che però non partì, tuttavia riuscì a cambiare in tempo la cartuccia e ad uccidere la preda. Il 13 aprile 2023, tziu Luisu è volato in cielo e ci guarda da lassù.

**ROBY COLLU**



## ASSOCIAZIONE MUSICALE "GIUSEPPE VERDI" CONCERTO DI PRIMAVERA DELLA BANDA MUSICALE

Suscita sempre una profonda emozione ascoltare la Banda Musicale "G.Verdi" di Siliqua. La Banda ha ripreso in pieno la sua attività, dopo una lunga pausa di due anni a causa della pandemia, con un concerto nel salone comunale del **Monte Granatico**. La Banda ha eseguito l'annuale concerto di primavera, che ogni anno la Banda, diretta dal maestro **Fabrizio Pittau**, dedica all'ascolto della cittadinanza di Siliqua. Non è facile preparare un concerto, ma anche quest'anno la Banda è riuscita a preparare un concerto degno della sua tradizione. Anche l'organizzazione del concerto, diretta, come sempre dal presidente dell'Associazione, **Silvano Floris**, è stata perfetta. Un caloroso ringraziamento va a tutti i bandisti, che, spesso anche con molti sacrifici, partecipano alle prove di preparazione. Le prove sono molto importanti per la preparazione di un concerto, non è facile

riunire 20/25 bandisti, due tre volte la settimana, per eseguire le prove, una due ore a seduta per un paio di mesi prima di un concerto.

Anche in questa occasione le prove generali finali si sono svolte nel salone del Montegratico, concesso dall'amministrazione comunale, sempre sensibile nel venire incontro alle esigenze della Banda.

Componenti della Banda partecipanti al concerto di primavera 2023.

**Flauti:** Selene Piras, Simone Corda.

**Clarinetti:** Silvano Floris, Anna Doneddu, Bachis Daniela, Rinaldo Mancosu, Virginia Bachis, Brunella Mei, Gaia Mancosu, Valentina Fiore.

**Clarinetto basso:** Federico Mancosu.



**Sax contralti:** Claudia Pusceddu, Maria Urracci, Stefania Concas.

**Sax tenori:** Francesco Leo, Giulia Sesuru.

**Sax contrabbasso:** Maurizio Floris.

**Corno:** Andrea Furcas.

**Trombe:** Roberto Pittau, Paola Bachis, Nicola Scanu, Silvano Casula.

**Tromboni:** Matteo Floris.

**Euphonium:** Gianluca Pitzalis.

**Percussioni:** Gianluca Cossu, Nicola Pitzalis, Noemi Steri.

**GINO IANNELLO**

## DALLE VISITE IN CALESSE ALLE VISITE AMBULATORIALI CON PRENOTAZIONE

Nella foto, un'immagine storica del 1913: il dottor Alessandro Tornù, bergamasco, venuto in Sardegna, ad Iglesias, per compiere importanti studi e curare malattie particolari come la malaria, in questa foto il medico è in calesse, nei pressi del castello di Acquafredda, sulla strada (allora sterrata) che collega Siliqua con i paesi del basso Sulcis, mentre si reca a visitare un malato a Campanasissa. Nel corso degli anni l'attività del medico è cambiata radicalmente. E attualmente si è arrivati alle visite ai pazienti per appuntamento, tramite WhatsApp, alle prescrizioni di farmaci e visite specialistiche tramite email

e quant'altro. Insomma, ora è tutto informatizzato. Innovazioni che possono andar bene ai giovani, ma molto meno a coloro che non hanno dimestichezza con la tecnologia nell'utilizzo di smartphone e computer, né tantomeno alle persone di una certa età. In compenso, però, ci sono figli e nipoti che possono fare da tramite, oppure, ci si può rivolgere ad associazioni come l'Auser Siliqua. Dal 1920 ad oggi a Siliqua si sono susseguiti nel tempo diversi medici, tra cui: dr. Meloni, dr. Cojana, dr. Ma-



xia, dr. Ciocci, dr. Secchi, dr. Santoboni, dr.ssa Mocci, dr. Pintus, dr. Monni, dott.ssa Liggi, dr. Mei, dr.ssa Piras, dr. Satta, dr. Perra, dr. Cocco, dr. Pilleri, dr. Coccodi, dr. Pala, dr. Tosi, etc.

**ROBY COLLU**

## "ERBACCE O MALERBE"

Le piante spontanee, chiamate erbacce o malerbe o anche infestanti. Le erbe cosiddette infestanti non svolgono una funzione prevalentemente negativa, essendo indispensabili per la realizzazione di quella variegata comunità vivente che è alla base dell'equilibrio biologico del nostro pianeta. Il ruolo più importante delle "infestanti" è quello di colonizzare i terreni poveri, difficili o di nuova conformazione, come sono dopo scavi, costruzione di strade, scassi, dà il via alla crescita di nuove o piante sempre più esigenti fino a permettere la crescita di piante coltivate. Sono rifugio e nutrimento a piccoli mam-

Stellaria media si sviluppa facilmente in tutti gli ambienti.

Alcune hanno bisogno di un terreno umido e soffice, altre di un terreno pietroso, altre ancora crescono solo sulle rocce, altre in riva al mare, altre formano un tappeto galleggiante su acque basse correnti, o su acque stagnanti.

Ci dicono che tempo farà, molti



miferi, insetti, uccelli e rettili, sono utili come impiego alimentare, medicinale, proteggono il terreno dall'erosione, decomposte contribuiscono alla fertilità del terreno. Ma soprattutto sono indicatrici della natura del suolo su cui crescono e delle sue caratteristiche chimico-fisiche.

A capire il loro linguaggio, le erbe ci dicono molte cose. Ci dicono quali sono le sostanze che compongono il terreno dove nascono, la Malva cresce bene su un terreno azotato, l'Equisetolo cresce nei terreni umidi e freschi, con ristagno d'acqua, la

fiori non si schiudono se il cielo è coperto, e stanno così finché non splende il sole.

I fiori della cicoria, si aprono al mattino presto e verso il mezzogiorno, si richiudono. Per questo motivo in alcune zone quest'erba è chiamato "Erba fias'a prandi".

Ci rivelano l'andamento della piovosità nella regione, le condizioni dell'ambiente, crescendo bene o non crescendo.

Nei terreni degradati o inquinati alcune erbe non nascono, altre vi nascono più abbondanti.

Le erbe acquatiche, dal loro

aspetto, o con la loro presenza o assenza, ci rivelano lo stato dell'acqua.

Le piante spontanee, quelle che, per iniziare e completare il proprio ciclo vitale, non dipendono dall'uomo, sono autonome.

I loro semi, pur trovandosi sul terreno dall'anno precedente, germogliano quando il tempo è giusto, fioriscono e fruttificano

senza che l'uomo intervenga. Non devono essere seminate, né trapiantate, né bagnate, né potate, per loro non servono "tutori", né concimi, basta l'acqua che arriva dal cielo, e nel terreno dove nascono ci sono tutte le sostanze di cui hanno bisogno, e se serve loro un sostegno, si muniscono di viticci o cirri, che le fanno abbarbicare ovunque.

Per la continuità della specie, escogitano di tutto, assumono nei loro fiori forme e aspetti, i più accattivanti per attirare l'attenzione degli insetti, si autoimpollinano, o si mimetizzano, e per la semina, ci pensa il vento, l'acqua, il vello degli animali, gli uccelli, e l'uomo stesso.

Con questo stile di vita sono riuscite a popolare pianure, colline, montagne, paludi, rive di ruscelli e fiumi e mari...e sono anche dentro di essi.

**GRAZIA SECCI**

# CHERCA & TROVA

## IL BARATTO DI SILIQUA

Inserzioni GRATUITE con messaggio al numero WhatsApp 331-6021273. Il Giornalino di Siliqua presta solo un servizio, non riceve alcun compenso sulle contrattazioni, non è responsabile sulla provenienza e sulla veridicità delle inserzioni. Gli annunci saranno lasciati per due edizioni del Giornalino, poi, salvo comunicazione degli inserzionisti, saranno rimossi.

Vendesi appartamento, 100 mq., in via Guido Rosa n. 19 a Siliqua, al piano terra, composto da: cucina-soggiorno, 3 camere da letto, 2 bagni, veranda coperta, lavanderia, barbecue, forno a legna, cortile e giardinetto. La casa è dotata di pompe di calore e non ha bisogno di alcun lavoro edile, ci sarebbe da fare solo la voltura di acqua e luce. Per ulteriori informazioni contattare il n. 3483219981.

Licenza edicola di attività avviata vendesi a Siliqua, comprende: servizi Sisal, Gratta e vinci, libreria e articoli da regalo. Per info tel. 347 7596597.

Vendesi a Siliqua trivano, arredato, al piano terra, 100 metri quadri. Nessun lavoro da eseguire. Mutuabile. Luminoso, ampi spazi esterni. Box auto, più posto auto all'aperto. Per info chiamare il n. 340 6184061 (Stefania).

Vendo terreno edificabile di 500 mq, sito nella via Dante Alighieri Siliqua. Zona tranquilla, prezzo interessante per immediato realizzo. per informazioni contattare: Bruno o Massimo, tel. 349 4315863.

Vendesi a Siliqua due ruderi confinanti (totali 350 mq.) da demolire, in via Dante n. 13 e n. 15. Ottimo affare. Contattare il n. 340 5116211.

Vendo terreno (piantumato ad eucaliptus) di mq 21.160 semi recintato con comodità di allaccio acqua e corrente elettrica. Zona sa forraxia con accesso da cancello su strada provinciale. Per informazioni Tel.: 328 9160052.

## ECOCENTRO COMUNALE: ECCO GLI ORARI DI APERTURA

L'Ecocentro comunale di Siliqua si trova in via Ciusa, nello spiazzo tra l'Esagono comunale, la caserma dei carabinieri e il rio Forrus. Era stato aperto circa un anno fa, a febbraio del 2022. Il punto di raccolta rifiuti è disponibile esclusivamente per gli iscritti a ruolo TARI residenti nel Comune di Siliqua, compresi coloro che abitano nelle campagne del territorio comunale. Nell'ecocentro all'ingresso, l'operatore della Teckno Service, nella cabina adibita ad ufficio, verifica tramite l'apposita lista consegnata dall'amministrazione comunale, il diritto di acces-

so all'isola ecologica. I cittadini abilitati potranno conferire presso l'Ecocentro i rifiuti per i quali esistono le giuste autorizzazioni (carta, plastica, vetro, ingombranti e sfalci verdi) ad eccezione del secco/indifferenziato e dell'umido. Il punto di raccolta rifiuti di Siliqua è aperto tre giorni alla settimana: Martedì e Sabato dalle 9,00 alle 13,00 e Giovedì dalle 12,00 alle 16,00. Si ricorda che gli ingombranti si potranno ritirare a casa

(con prenotazione chiamando il numero verde 800 615622), oppure si potranno conferire direttamente in Ecocentro (senza prenotazione) nei giorni di apertura.

**ROBY COLLU**



# A 4 ZAMPE AMICI

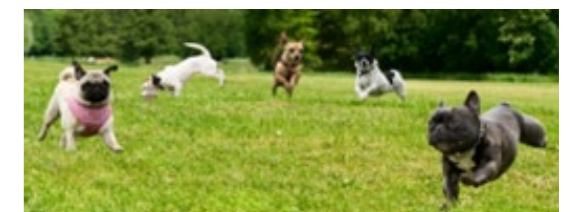
## PRIVAZIONE SENSORIALE = SOFFERENZA

Pensiamo a noi umani e a quanto sia importante per noi vedere lo spazio che ci circonda, vedere posti nuovi, fare esperienze che ci arricchiscano di nuovi apprendimenti. Pensiamoci bene, come se ci volessimo immergere in una proiezione di realtà virtuale, perché in verità quando pensiamo intensamente e ci immaginiamo qualcosa stiamo generando naturalmente un viaggio in VR e il nostro cervello è capace di sentire suoni, odori, sensazioni ed emozioni legate a ciò che stiamo immaginando, che potrebbe anche essere ispirato ad una situazione realmente vissuta. Ora vi chiedo un tuffo nel passato: pensate a quando eravate costretti a stare chiusi in casa per via della pandemia, cosa vi mancava di più? Quanto vi mancava stare in compagnia degli amici o della famiglia, potervi riunire in gruppo per consumare tutti insieme un pasto in allegria? Uscire per vivere qualche ora spensierata per staccare dal lavoro e non pensare alle cose preoccupanti. Quella esperienza ci ha ricordato quanto ci facesse stare bene uscire in mezzo alla natura o scegliere un luogo affollato mai visitato per inebriarci di cose nuove, ea tutto scontato vero? Eppure ha un valore immenso, è una necessità per noi, il bisogno di conoscere, di entrare in contatto col mondo, di aggregarci ad altri esseri umani, il bisogno di scoperta, di crescita. State immaginando la sensazione di piacere che vi da fare tutto questo? State ricordando anche la sensazione di oppressione e di svuotamento, di frustrazione e di tristezza, a volte anche nervosismo

e rabbia che abbiamo provato nel dover rinunciare a tutto? Bene quella è la privazione sensoriale che è l'opposto della stimolazione sensoriale. Ho fatto una lunga premessa per darvi l'idea di ciò che prova un cane quando viene privato di vivere il mondo insieme a noi perché non esce mai dal giardino di casa sua per giorni, mesi e anni... per tutta la sua vita. La credenza comune (per fortuna esistono anche tantissime eccezioni) quando si decide di adottare un cane è che se la nostra casa è dotata di un bellissimo giardino a quel cane non mancherà nulla ma in realtà lo stiamo condannando alla prigione. Anche lui ha bisogno di incontrare i suoi simili e vedere persino altri animali sarebbe ancor meglio; ha necessità di cambiare aria e visitare nuovi posti al di fuori delle mura domestiche registrando tutta una serie di odori che noi non siamo neanche in grado di immaginare. Fido ha bisogno di misurarsi con le sue paure affrontando giorno dopo giorno nuove scoperte e tutto questo concorre a farlo crescere competente, equilibrato, coraggioso, capace di adattarsi alle situazioni senza troppe difficoltà e senza stress. E che dire di noi? Se ci piace portarlo (nei limiti del possibile) ovunque andiamo non saremo in difficoltà e disperati perché non sa stare in auto, o perché si avventa su chiunque o abbaia a qualunque cosa veda perché ne è spaventato, perché non lo conosce (esempio un bidone della spazzatura, una volta lavorai su un cane che temeva gli alberi nelle aiuole lungo un viale). Un cane privato a lungo di fare esperienza del mondo è un cane terrorizzato e insicuro che svilupperà una forte possessività e una territorialità estrema per cui in tanti opteranno per tenerlo sempre legato altrimenti nessuno può entrare in casa loro e neppure passare nella strada adiacente l'abitazione. Un cane così si

sente in preda alle proprie emozioni, non le sa gestire e lo soffoca; svilupperà stereotipie e atteggiamenti autolesionisti (abbaio compulsivo, girare su sé stesso inseguendo la coda, mordicchiare di continuo zampe e coda fino a ferirsi, etc.). A quel punto abbiamo creato un mostro, una creatura incapace di rapportarsi al mondo che solo quello desiderava fare fin dal principio e noi glielo abbiamo negato condannandolo ad una misera vita basata su una ciotola di cibo e acqua. Quel cane ha paura perfino della sua ombra e si sente indifeso, continuamente sotto minaccia. Questo articolo è un po' triste ed è così che mi sento ogni volta che mi capita di vedere cani in questa situazione. A volte purtroppo è ormai troppo tardi per fare qualcosa e spesso il cane è inserito in un contesto familiare in cui diventa impossibile mettere in moto quella catena di comportamenti nuovi, nuove abitudini, comunicazione corretta e attività diversificate che servono per attuare un recupero comportamentale. Purtroppo la maggior parte delle volte quei cani dopo essere stati condannati alla privazione diventano persino un peso da gestire e non ricevono amore ma solo frustrazione e disapprovazione. Faccio appello alla sensibilità delle persone: "adottate solo se siete consapevoli di cosa andrete a fare, adottate solo se sapete fino in fondo quali siano i bisogni di un cane perché è dotato anche lui di sentimenti e di necessità. Chiedetevi se la vostra vita si sposa con quella di una creatura il benessere dipende dalle vostre scelte". Divulghiamo questa conoscenza, non giriamoci a guardare dall'altra parte perché è più facile e richiede meno sforzo; ognuno di noi è una goccia che contribuisce passo dopo passo a fare la differenza.

CRISTINA UCCHEDDU





Il presente Giornalino è un periodico bimestrale indipendente realizzato a livello amatoriale. La testata è regolarmente registrata presso la cancelleria del Tribunale di Cagliari al n° 19/07 del 16/07/2007. Qualsiasi inesattezza, suggerimento, o cosa ritenuta lesiva deve essere segnalata tempestivamente alla nostra Redazione: Tel. 328 6921733 - sito web: [giornalinosiliqua.altervista.org](http://giornalinosiliqua.altervista.org) - Chiunque è autorizzato a riportare e ripubblicare le notizie

contenute sul Giornalino di Siliqua, ma deve citarne la fonte. Grafica e impaginazione a cura di: Luca Sida. Tiratura: 160 copie. Stampa: Stampato il 26 Aprile 2023, da Ed. pittoresche. Le spese di questo numero riguardanti: stampe, piegatura, pinzatura, distribuzione, locandine a colori, tassa annuale all'Ordine dei Giornalisti, etc. sono state sostenute con le offerte dei lettori. A seguire l'elenco dei nostri sostenitori.

### VECCHIE CARTOLINE DI SILIQUA

Continuiamo la rassegna dedicata alle vecchie cartoline d'epoca di Siliqua.

Immagini che rappresentano un pezzo di storia del nostro paese, alcune di queste sono inedite.

Sono tutte delle bellissime e suggestive cartoline, quasi tutte degli anni '40.

La maggior parte di queste dietro sono siglate: "Ediz. Deias Stefano".

Nella foto scattata a fine anni '30, il piazzale della chiesa parrocchiale, in via Umberto I.



*Siliqua - Chiesa Parrocchiale*

### ECCO I LETTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE SPESE DI QUESTO NUMERO

**Ringraziamo** tutti i lettori che hanno contribuito spontaneamente alle spese di stampa e di gestione del Giornalino di Siliqua di questo bimestre, con offerte elargite dal 1° Marzo al 20 Aprile 2023: clienti Bar Sardegna, clienti Cartolibrerie Katia Orrù, clienti Enoteca di Fabrizio

Pitzianti, Bar Dodò di Doriana Mei, clienti Frutta e verdura di Simona Melis, clienti market Giorgio Deias, Oreficeria di Marcello e Lucia, Pizzeria di Piero Carta, Market di Loredana Deidda, Efisio Alba, Franco Collu, Aurora Pittau, Giovanni Deias, Francesco Melis.

### ECCO DOVE POTETE TROVARE IL GIORNALINO DI SILIQUA

Gli esercizi commerciali dove potete trovare il Giornalino cartaceo sono i seguenti:  
Cartolibreria Katia Orrù,

Enoteca e surgelati di Fabrizio Pitzianti, Market Giorgio Deias, Frutta e verdura di Simona Melis.

